



Prot. 73338

P22_2020_00182

Torino, 16/09/2020

Spett.le
Ente di Gestione delle Aree Protette
dell'Appennino Piemontese
Via Umberto I n.32/A – 15060 Bosio (AL)

aredeprotetteappenninopiemontese@pec.it

DIPARTIMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Struttura Semplice - Valutazioni Ambientali e Grandi Opere

Riferimento Vs prot. 2048/2020; prot. Arpa Piemonte n. 62195/2020

OGGETTO: supporto tecnico Arpa Piemonte di cui all'art. 6 del D.P.G.R. 16 novembre 2001, n. 16/R e all'art. 46 della L.R. 19/2009 e s.m.i. relativo al progetto Sistemazione dell'area di deposito temporaneo dello smarino a servizio del cantiere CVOP1-Val Lemme – Tratta AV/AC "Terzo Valico dei Giovi"-

Comune: Voltaggio (AL)

Proponente: SELI Overseas S.p.A.

Redazione	Funzione: Collaboratore Tecnico Professionale Funzione: Assist. Tecnico	Rivella Enrico	14/09/2020
Verifica e Approvazione	Funzione: Dirigente Responsabile SC 22	Dott.ssa Paola Lucia Balocco firmato digitalmente	

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Valutazioni Ambientali
SS Valutazioni Ambientali e Grandi Opere

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119680173– fax 01119681621

E-mail: valutazioni.ambientali.grandi.opere@arpa.piemonte.it - PEC: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it -
www.arpa.piemonte.it

VALUTAZIONE DELLO STUDIO D'INCIDENZA ECOLOGICA RELATIVO ALLA ZSC IT1180026 "CAPANNE DI MARCAROLO"

In questo documento si riportano le osservazioni relative l'analisi condotta da Arpa Piemonte circa la documentazione progettuale integrativa di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., ed all'art.43 della L.R. n.19/2009 e ss.mm.ii., del progetto "Sistemazione dell'area di deposito temporaneo dello smarino a servizio del cantiere COP1 in Comune di Voltaggio (AL)", all'interno della ZSC IT1180026 "Capanne di Marcarolo" ai sensi della Direttiva Habitat.

Questo lavoro si configura quale supporto tecnico scientifico all'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese per la procedura di Valutazione di Incidenza Ecologica sulla base dell'art. 6 del regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 16/R del 16/11/2001 e dell'art. 46 della L.R. n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il progetto definitivo del "Terzo Valico dei Giovi", approvato con Delibera CIPE 80/2006 con Valutazione d'incidenza positiva, prevede la costruzione di un'area di recapito provvisoria in sponda sinistra del Torrente Lemme dove lo smarino prodotto nel cantiere di scavo COP1 sarà trasferito al vicino sito DP04 tramite apposito nastro trasportatore. Da qui verrà prelevato dalle macchine operatrici e abbancato definitivamente nel versante di cava DP04.

Il successivo Progetto Esecutivo è stato valutato positivamente e in coerenza con il citato Progetto Definitivo dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito della Verifica di Attuazione di cui alla DVA 000013 del 21/01/2016.

La DGR 1-5386 del 2017, nell'approvare il Piano Cave del Terzo Valico ha ulteriormente prescritto la realizzazione del nastro entro sei mesi dagli affidamenti dei lavori del cantiere COP1.

La presente fase di screening riguarda un affinamento progettuale delle modalità di impermeabilizzazione dell'area di arrivo dello smarino al fine di accertarne la definitiva compatibilità ambientale prima di essere abbancato.

L'impermeabilizzazione interesserà un'area di 2500 mq divisa in 4 setti da moduli prefabbricati in calcestruzzo armato. La platea di sottofondo verrà realizzata in calcestruzzo e rete elettrosaldata, isolata dal piano campagna per mezzo di sottostante temo impermeabile su strato di tessuto non tessuto in corrispondenza dei cumuli di superficie di circa 920 mq. Tutta l'area circostante e la pista di accesso verrà pavimentata in calcestruzzo e isolata dal piano campagna per mezzo di telo impermeabile. L'acqua raccolta sul piazzale sarà convogliata in una vasca id prima pioggia e quindi inviata tramite tubazione in solido con la struttura del nastro trasportatore all'impianto di trattamento nel cantiere COP1 e riutilizzata per le necessità di cantiere.

Le acque naturali di versante saranno regimentate tramite canali laterali e separate dalle attività lavorative.

La relazione di screening non presenta alcuna descrizione dello stato attuale della componente vegetazionale nell'area interessata, tranne una documentazione fotografica, attraverso la quale sulla base delle informazioni disponibili di cartografia degli habitat acquisite durante altre fasi

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Valutazioni Ambientali

SS Valutazioni Ambientali e Grandi Opere

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119680173 – fax 01119681621

E-mail: valutazioni.ambientali.grandi.opere@arpa.piemonte.it - PEC: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it -

www.arpa.piemonte.it

istruttorie nel medesimo sito è stato possibile ricostruire la copertura vegetale esistente che verrà interferita nella fase di allestimento del deposito temporaneo.

Si tratta di:

- una depressione centrale senza vegetazione con detriti minerali di certa origine antropica per le pregresse attività di cava o del cantiere circondata da arbusteti di margine e da vegetazione erbacea calcofila e steppica,
- lembi di bosco a Querce, Carpini, Frassino, Aceri, Tiglio, Olmo e generi affini sul lato interposto tra l'area di progetto e il T.Lemme;
- piantagioni di Robinia a monte della depressione;
- lembi di bosco misto non-ripariale tra la depressione e la pista di cantiere
- un piccolo residuo di habitat prioritario 91E0 (boschiglie ripariali di *Alnus*) visibile anche in foto 6.

Alla luce di quanto sopra l'opera comporterà una sottrazione di habitat forestale che in virtù dei precedenti giudizi di incidenza positiva dell'opera complessiva risulta già considerata nel giudizio di incidenza e nella relativa prescrizione di obbligo compensativo, la cui istruttoria è in corso. Non risultano ulteriori sottrazioni oltre a quanto già preventivato.

L'allestimento impermeabilizzante previsto è di natura temporanea e può essere rimosso al termine dei lavori consentendo il riporto di terreno agrario in modo da sostenere un adeguato impianto di rivegetazione. A tale riguardo non risultano nello studio specifiche proposte.

Si ritiene pertanto che non emergano dalla documentazione consegnata nuovi elementi di valutazione che possano modificare il quadro autorizzativo di Valutazione d'Incidenza attualmente in essere, se non la raccomandazione di valutare le tipologie di restauro ecologico alla luce del quadro attuale di evoluzione dei popolamenti presenti e di un miglior adattamento delle forme finali del terreno da rivegetare allo sviluppo di un mosaico di habitat variegato, come presente nelle attuali condizioni, seppur degradate.

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Valutazioni Ambientali

SS Valutazioni Ambientali e Grandi Opere

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119680173– fax 01119681621

E-mail: valutazioni.ambientali.grandi.opere@arpa.piemonte.it - PEC: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it -

www.arpa.piemonte.it